

Link: <https://terraevita.edagricole.it/featured/il-biometano-punta-allindipendenza-energetica-nazionale/>

Energie rinnovabili

Il biometano punta all'indipendenza energetica nazionale

Di **Carmen Miranda** 4 Settembre 2019



Una fonte di energia rinnovabile, pulita, programmabile e flessibile, con un potenziale in grado di aiutare il nostro paese a ridurre la dipendenza energetica dall'estero, che può essere usata senza problemi per produrre per autotrazione.

terra e vito

Abbonati o rinnova il tuo abbonamento alla rivista

► **Visita lo shop!**

Di questo e molto altro si è parlato nel pomeriggio di oggi al **Confagricoltura Village**, lo spazio di **Confagricoltura** Mantova all'interno della **Fiera Millenaria di Gonzaga**.

A testimoniare la bontà del progetto biometano sono stati **Giangiaco­mo Gallarati Scotti Bonaldi** (Anb-Cgbi), **Tommaso Bazzaro** (Ies Biogas), **Paolo Carli** (Gruppo Bnl), **Donato Rotundo** e **Roberta Papili** (**Confagricoltura**): «Di biometano si parla tanto – ha detto in apertura il presidente **Alberto Cortesi** – ma troppo spesso in maniera errata o incompleta, additando gli impianti come pericolosi o inquinanti. Nulla di tutto ciò, il nostro intento è quello di dimostrare che il biometano è un'opportunità importante per tutti. Non a caso abbiamo esteso l'invito per la serata anche a tutte le amministrazioni comunali mantovane, in modo che si possa iniziare a instaurare un dialogo costruttivo e fondato su dati oggettivi».

Si punta a coprire almeno il 10% del consumo nazionale di gas

I numeri fanno sempre la differenza, e le cifre legate al biometano in particolare, dato che nel medio termine sarebbe possibile arrivare a coprire almeno il 10% del consumo nazionale di gas, attraverso la produzione di 7-8 miliardi di metri cubi annui di biometano agricolo: «L'Italia – ha detto Tommaso Bazzaro, Head of Sales di Ies Biogas – importa ogni anno circa 70 miliardi di metri cubi di gas naturale. Il biometano sarebbe fondamentale per ridurre la dipendenza energetica nazionale».

Per l'imprenditore del futuro

«L'imprenditore agricolo del futuro – ha detto Giangiaco­mo Gallarati Scotti Bonaldi, presidente di Anb-Cgbi – non produrrà solo cibo, ma anche energia, biogas e biometano. Ecco allora che accompagnarlo passo dopo passo, con professionalità, diventa prioritario». Anche dal punto di vista finanziario: «In questi ultimi anni – ha aggiunto Paolo Carli, responsabile nazionale desk agrario ed energie rinnovabili del Gruppo Bnl – il nostro Gruppo ha messo a punto un approccio speciale al mercato, con una politica creditizia legata all'agricoltura sostenibile e alla produzione di agroenergie. Dobbiamo raggiungere gli obiettivi posti dall'**agenda 2030** per lo **Sviluppo Sostenibile dell'Onu**».

Verso una bioeconomia circolare

E sul tema **Confagricoltura** si è dimostrata lungimirante, come testimonia anche l'accordo nazionale stretto, tra gli altri, con **Iveco** e **New Holland**: «Siamo pronti a intraprendere questa nuova sfida – ha detto Donato Rotundo, direttore Area Ambiente e Sviluppo di **Confagricoltura** – perché crediamo fortemente che il biometano possa essere un'opportunità importante per tutto il paese. La produzione di gas rinnovabile per i trasporti si lega all'efficientamento dei processi produttivi e allo sviluppo di una bioeconomia circolare, temi che l'agricoltura del presente e del futuro deve fare propri senza preclusioni».

TAG **Biogas** biometano confagricoltura Fiera Millenaria di Gonzaga

Mi piace 0

Facebook

Twitter

LinkedIn

Pinterest

Email



Articoli correlati



Arriva la bietola no food dall'alto potenziale energetico



Biogas agricolo, un modello di economia circolare



Siccità in Europa, aiuti supplementari per gli agricoltori



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Pubblica Commento

